

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 26 maggio 2003 - Deliberazione N. 1989 - Area Generale  
- Rapporti con gli Organi - Avvocatura - **Intesa istituzione di programma A.P.Q. Poli e filiere produttive - Finanziamento contratto di programma nel settore Turismo. Realizzazione polo turistico termale nell'Isola d'Ischia. Soggetto proponente Polo Turistico Termale S.c.a.r.l. di Napoli.**

*omissis*

VISTO il decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge lo marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione" dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

VISTO l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di Programmazione Negoziata;

VISTO l'art 9, comma 1, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, che estende le agevolazioni previste dalla citata legge n. 488/1992 alle imprese operanti nel settore turistico alberghiero;

VISTA la legge 17 maggio 1983, n. 217, legge quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica;

VISTA la nota della Commissione Europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347 (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87, 3, a) del Trattato C.E.;

VISTA la nota della Commissione Europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992 per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della azione Negoziata";

VISTO il Testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse di cui alla citata legge n. 488/1992, approvato con Decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);

VISTO il Regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni e integrazioni al D.M. 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con D.M. n. 319 del 31 luglio 1997, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

VISTA la circolare esplicativa m 900516 del 13 dicembre 2000, concernente le sopra indicate modalità e procedure nel "settore turistico alberghiero" nelle aree depresse del Paese, ed i successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 6 novembre 2001, concernente le ulteriori attività ammissibili ed i punteggi relativi alle priorità regionali;

VISTA la delibera CIPE del 25 febbraio 1994 (G.U. n. 92/1994), n.10, riguardante la disciplina dei contratti di programma, e le successive modifiche introdotte dal punto 4 a della delibera del 21 marzo 1997 (G.U. n. 105/1997) e dal punto 2, lett. B) della delibera dell'11 novembre 1998, n. 127 (G.U. n. 4/1999);

VISTA L'Intesa Istituzionale di Programma della Campania, stipulata il 16 febbraio 2000, nel cui ambito è prevista l'attuazione dell'Accordo di Programma - Quadro 'Poli e Filiere Produttive", concernente l'attivazione di iniziative di investimento mediante lo strumento del Contratto di Programma;

VISTA la Delibera CIPE del 24 ottobre 2002, n. 88 che ha approvato una modifica al punto 5.4 della precedente delibera CIPE n. 138/2000 ampliando dal 30% all'80% il limite di spesa delle risorse destinate tra l'altro alle iniziative produttive agevolate tramite gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA la nota prot. 1737 del 23.05.03 e nota prot. 1738 del 23/5/2003 con le quali Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania comunicava al Ministero delle Attività Produttive Direzione

Generale Coordinamento Incentivi alle Imprese rispettivamente nell'una di confermare l'orientamento della Regione Campania di fissare il limite massimo dell'intensità di aiuti concedibili per i contratti di programma di norma all'80% del massimale previsto dalla vigente normativa in materia di regimi di aiuti con la compartecipazione paritetica, tra Stato e Regioni ai sensi anche della Deliberazione GR n. 6208 del 20/12/2002 e nell'altra di confermare il suddetto giudizio di compatibilità con la programmazione regionale;

VISTA la delibera di G.R. n. 2321 del 29 maggio 2001 e la successiva delibera di G.R. n.4655 del 5 ottobre 2001 di chiarimenti, con le quali sono state definite le modalità per estendere al settore economico del Turismo lo strumento del Contratto di Programma, in coerenza e continuità con quanto fissato nell'Accordo di Programma Quadro "Poli e filiere produttive" dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 16 febbraio 2000 tra Governo e Regione Campania, e coerentemente a quanto stabilito nel Programma Operativo 2000/2006, si è poi stabilito di impegnare la procedura prevista dall'Accordo di Programma Quadro "Poli e filiere produttive", stipulato contestualmente all'Intesa Istituzionale, per i Contratti di Programma del settore Turismo cofinanziati dalla Regione, e si è infine adottato il Regolamento per valutazione delle domande di accesso ai Contratti di Programma del settore Turismo;

VISTO il D.P.G.R. della Campania del 30 ottobre 2001, n 2378, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del 26 novembre 2001, di emanazione del Regolamento per la valutazione delle domande di accesso ai Contratti di Programma del settore Turismo;

RITENUTO che per il finanziamento di tale iniziativa si possa prevedere il concorso della Regione fino al 50% dell'ammontare delle risorse pubbliche da concedere nei limiti dell'80% dei massimali di intensità degli aiuti di Stato previsti dalla normativa comunitaria vigente a valere sui fondi stanziati a seguito della citata delibera CIPE n. 88/02;

#### CONSIDERATO

- che a tutto il 24 ottobre 2002 sono pervenute n. 4 istanze, e precisamente:

1 - Consorzio Turistico Stabiano di Castellammare di Stabia: Piano d'investimento nell'ambito del sistema turistico locale nei comuni di Castellammare di Stabia, Gragnano e Vico Equense.

2 - SELEA s.c.r.l. di Napoli: Piano d'investimento nell'ambito del sistema turistico della Piana del Sele.

3 - Polo Turistico Termale s.c.r.l. di Napoli: Piano d'investimento nell'ambito della filiera turistico

4 - Consorzio Villages d'Europe di Salerno: Piano d'investimento per lo sviluppo di una rete per l'ospitalità di eccellenza nell'ambito della Regione Campania.

- che l'A.C.C. "Sviluppo Attività Settore Terziario" Settore 02 "Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre Attività di Supporto Turistico" congiuntamente al Settore "Affari Generali della Presidenza - Servizio "Affari Generali dei Dipartimenti dell'Economia e del Territorio", avvalendosi della consulenza della società E.F.I. di Napoli, Ente strumentale della Regione Campania, ha predisposto le schede di ammissibilità dei succitati progetti dalle quali risulta che l'iniziativa proposta dalla società Polo Turistico Termale s.c.r.l. di Napoli è risultata ammissibile con il punteggio di p. 31/32;

RITENUTO pertanto di poter esprimere parere positivo in merito alla iniziativa promossa dalla società Polo Turistico Termale s.c.r.l. di Napoli, in considerazione sia della localizzazione dell'intervento, sia delle considerevoli prospettive di ricaduta sul sistema economico regionale mediante la creazione di indotto e di nuova occupazione, nonché la coerenza dell'intervento con i documenti di programmazione regionale di cui all'Intesa Istituzionale di programma ed al POR, Campania 2000-2006, il tutto come risulta dall'allegata scheda di valutazione, di cui si fanno propri i contenuti;

RITENUTO in prima istanza di inviare per la fase di accesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, - Quadro poli e Filiere Produttive" dell'Intesa Istituzionale di Programma della Campania, in via prioritaria l'iniziativa promossa dalla società Polo Turistico Termale s.c.r.l. di Napoli, che ha riportato il punteggio maggiore

PROPONGONO E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTO UNANIMI

#### DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti:

- di dichiarare l'ammissibilità e la sussistenza dei presupposti di validità del complessivo programma e dei requisiti formali e sostanziali di procedibilità della proposta di contratto di programma presentata

- Servizio "Affari Generali dei Dipartimenti dell'Economia e del Territorio", avvalendosi anche della consulenza della società E.F.I. di Napoli, Ente strumentale della Regione Campania, ha espresso la valutazione in merito al Piano Progettuale presentato dalla Società Polo Turistico Termale s.c.r.l. di Napoli per la realizzazione di iniziative nell'Isola d'Ischia", schede che formano parte integrante della presente deliberazione;

- di rinviare a successivo provvedimento la definizione della fonte di copertura finanziaria tra le opzioni innanzi illustrate, pari ad Euro 7.517.400,00 per la quota a carico di questa Regione;

- di trasmettere, il succitato Contratto di Programma unitamente al presente atto, per il seguito di competenza, al Ministero delle Attività Produttive;

- di inviare per l'esecuzione alle Aree Generali di Coordinamento "Gabinetto", A.C.C. Piani e Programmi, A.G.C. Settore Secondario, "Sviluppo Attività Settore Terziario" e "Rapporti CEE", a ciascuno per quanto di propria competenza;

- di inviare la presente deliberazione all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino